

Coastal Cities, Climate Resilience and Cultural Heritage Preservation

17 Novembre 2025 | 9.30 - 13.30
Teatro Piccolo | Arsenale di Venezia

17th November 2025 | 9.30 a.m. - 1.30 p.m.
Teatro Piccolo | Arsenale di Venice

Video Messaggio

Video Message

09.40



Kamal Kishore

Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite (SRSG) per la Riduzione del Rischio di Disastri e Direttore dell'Ufficio delle Nazioni Unite per la Riduzione del Rischio di Disastri (UNDRR), con sede a Ginevra, Svizzera.

Kishore porta con sé in questa posizione quasi trent'anni di esperienza nella riduzione del rischio di catastrofi, nell'azione per il clima e nello sviluppo sostenibile a livello globale, regionale, nazionale e locale, avendo lavorato nel governo, nelle Nazioni Unite e in organizzazioni della società civile.

Prima di entrare a far parte dell'UNDRR, Kishore è stato Direttore del Dipartimento dell'Autorità Nazionale per la Gestione dei Disastri dell'India, dove ha guidato il Gruppo di Lavoro del G20 sulla Riduzione del Rischio di Disastri e ha contribuito allo sviluppo della Coalizione per le Infrastrutture Resilienti ai Disastri. Il signor Kishore ha trascorso quasi tredici anni presso il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) a New York, Ginevra e Nuova Delhi, dove ha contribuito a promuovere politiche e a supportare la ripresa post-disastro in Bangladesh, Iran, Maldive, Myanmar, Pakistan, Filippine e Sri Lanka.

Kamal Kishore

Kamal Kishore is the Special Representative of the United Nations Secretary-General (SRSG) for Disaster Risk Reduction, and Head of the United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR), based in Geneva, Switzerland.

Mr. Kishore brings to this position nearly three decades of experience disaster risk reduction, climate action and sustainable development at the global, regional, national and local levels, having worked in government, the United Nations and civil society organizations.

Prior to joining UNDRR, Mr. Kishore was the Head of Department of the National Disaster Management Authority of India, where he led the G20 Working Group on Disaster Risk Reduction and contributed to the development of the Coalition for Disaster Resilient

Infrastructure. Mr. Kishore spent nearly thirteen years with the United Nations Development Programme (UNDP) in New York, Geneva, and New Delhi where he contributed to advancing policy and supported post-disaster recovery in Bangladesh, Iran, Maldives, Myanmar, Pakistan, the Philippines, and Sri Lanka.

I sessione: Major European and International Initiatives

Session I: Towards an urban knowledge cluster in Venice

10.10 - 11.10



Francesco Musco

Francesco Musco è professore ordinario di Urbanistica e Pianificazione del Territorio presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, dove ricopre il ruolo di Direttore della Ricerca. Ha fondato e diretto il *MSc in Urban Planning for Transition* e coordinato il *Master Erasmus Mundus on Maritime Spatial Planning*.

Ricopre il ruolo di Presidente del CORILA, il suo lavoro unisce la pianificazione urbana e ambientale, concentrandosi su sostenibilità, resilienza e rigenerazione a prova di clima. Tra le sue attuali esperienze, è consulente scientifico dei Piani Marittimi Spaziali per l'Italia.

Fondatore del Planning & Climate Change Lab (2011), con il quale coordina programmi di ricerca internazionale e di consulenza sulle città resilienti e sulle strategie di adattamento al cambiamento climatico.

Francesco Musco

Francesco Musco is Full Professor of Urban Planning and Design at the Department of Architecture and Arts, Università Iuav di Venezia, where he is Director of Research. He founded and directed the MSc in Urban Planning for Transition and coordinated the Erasmus Mundus Master on Maritime Spatial Planning.

President of CORILA, his work bridges urban and environmental planning, focusing on sustainability, resilience, and climate-proof regeneration, among his current experiences he is scientific advisor of the Italian Maritime Spatial Plans.

Founder of the Planning & Climate Change Lab (2011), he leads international research and consultancy on resilient cities and adaptive spatial strategies of coastal cities.



Agustín Sánchez-Arcilla

Agustín Sánchez-Arcilla è professore emerito presso l'Università Tecnologica della Catalogna (UPC BarcelonaTech). È stato direttore del Laboratorio di Ingegneria Marittima (Laboratori d'Enginyeria Marítima, LIM/UPC) dal 1990 al 2025 e vicepresidente del Centro Internazionale per la Ricerca sulle Risorse Costiere (CIIRC) dal 1993. È qui che sviluppa la sua attività di ricerca nel campo dell'ingegneria marittima (costiera e portuale). Ha pubblicato oltre 25 libri e oltre 200 articoli di ricerca e ha supervisionato più di 30 tesi di dottorato. Ha coordinato e partecipato a oltre 40 progetti di ricerca dell'Unione Europea.

Augustin Sánchez-Arcilla

Agustín Sánchez-Arcilla is Emeritus Professor at the Catalonia University of Technology (UPC BarcelonaTech). He was the Director of the Laboratory of Maritime Engineering (Laboratori d'Enginyeria Marítima, LIM/UPC) from 1990 to 2025 and Vice-President of the International Centre for Coastal Resources Research (CIIRC) from 1993. It is here that he develops his research activity in the field of maritime (coastal and harbour) engineering. He has published over 25 books and over 200 research papers and supervised more than 30 PhD theses. He has coordinated and participated in more than 40 European Union research projects.



Abdulkadir Shettima

Direttore dell'African School of Regulation (ASR).

Vanta oltre vent'anni di esperienza di leadership nello sviluppo del mercato elettrico, nella riforma della regolamentazione e nella politica energetica in tutta l'Africa. Esperto economista del settore energetico, ha ricoperto diverse posizioni di rilievo presso la Nigerian Electricity Regulatory Commission (NERC), tra cui Direttore Generale e Presidente di diversi comitati nazionali. Il suo lavoro è stato determinante nel plasmare il settore energetico nigeriano, in particolare nella regolamentazione tariffaria, nell'analisi di mercato, nella tutela dei consumatori, nella ristrutturazione del mercato e nei quadri normativi di misurazione. La sua esperienza internazionale include il ruolo di Coordinatore di Programma presso Watford Training Services nel Regno Unito, dove ha sviluppato programmi di formazione professionale avanzata per professionisti del settore energetico in tutta l'Africa e oltre. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Economia dell'Energia presso l'Università di Buckingham e un MBA in Banca e Finanza. La ricerca del Dott. Shettima si concentra sulla povertà energetica, la transizione energetica e l'efficienza del settore, con pubblicazioni di grande impatto sottoposte a revisione paritaria. È profondamente impegnato nella promozione dell'eccellenza normativa, dell'integrazione del mercato regionale, dell'accesso all'energia e della sostenibilità in tutto il continente attraverso le iniziative dell'ASR in materia di formazione, ricerca e impegno politico.

Abdulkadir Shettima

Dr. Abdulkadir Shettima is the Director of the African School of Regulation (ASR). He brings over two decades of leadership experience in electricity market development, regulatory reform, and energy policy across Africa. A seasoned energy economist, he has held several senior positions at the Nigerian Electricity Regulatory Commission (NERC), including General Manager and Chair of multiple national committees. His work has been instrumental in shaping Nigeria's power sector, particularly in tariff regulation, market analysis, consumer protection, market restructuring, and metering frameworks. His international experience includes serving as Programme Coordinator at Watford Training Services in the United Kingdom, where he developed advanced professional training programmes for energy practitioners across Africa and beyond. He holds a PhD in Energy Economics from the University of Buckingham and an MBA in Banking and Finance. Dr. Shettima's research focuses on energy poverty, energy transition, and sector efficiency, with high-impact, peer-reviewed publications to his credit. He is deeply committed to promoting regulatory excellence, regional market integration, energy access, and sustainability across the continent through ASR's initiatives in training, research, and policy engagement.



Natalia Alonso Cano

Capo dell'Ufficio regionale per l'Europa e l'Asia centrale dell'Ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio di catastrofi (UNDRR).

La Sig.ra Natalia Alonso Cano è entrata a far parte dell'UNDRR in qualità di Capo dell'Ufficio regionale per l'Europa e l'Asia centrale, coprendo 55 paesi e portando con sé oltre 25 anni di esperienza professionale nello sviluppo e nelle partnership internazionali. Ingegnere agronomico, ha lavorato per 9 anni all'estero, principalmente in India e nella Repubblica Dominicana, per l'Unione Europea e altri enti, occupandosi di gestione delle risorse ambientali,

governance e preparazione alle catastrofi.

Prima di questo incarico, Alonso Cano è stata consigliere senior presso l'Ufficio UE dell'UNICEF, dove ha guidato gli sforzi per integrare i diritti dell'infanzia nelle politiche e nelle pratiche dell'UE, rafforzando al tempo stesso i partenariati per ottenere risultati positivi per bambini e giovani. Tra i suoi precedenti ruoli dirigenziali a Bruxelles rientra anche quello di vicedirettrice presso Oxfam International, dove ha svolto un ruolo fondamentale nel promuovere ambiziose risposte dell'UE ai cambiamenti climatici e alle disuguaglianze, guidando al contempo complessi portafogli di sviluppo, umanitari e di partenariato. Precedenti incarichi in gestione, patrocinio e comunicazioni strategiche sono stati presso Plan International e Amnesty International. La sua competenza tecnica è stata affinata durante la sua esperienza nel settore dell'ingegneria aziendale.

Cittadina spagnola, la Sig.ra Alonso ha conseguito una laurea in ingegneria presso l'Università di Madrid.

Natalia Alonso Cano

Chief of the Regional Office for Europe and Central Asia of UN Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR).

Ms. Natalia Alonso Cano joined UNDRR as Chief of the Regional Office for Europe and Central Asia covering 55 countries, bringing over 25 years of professional experience in international development and partnerships. An agronomic engineer, she has worked 9 years overseas, mostly in India and the Dominican Republic, for the European Union and others on environmental resource management, governance, and disaster preparedness.

Prior to this assignment, Ms. Alonso Cano was Senior Adviser at UNICEF EU Office where she led efforts to mainstream child rights into EU policies and practices, while strengthening partnerships to achieve positive outcomes for children and young people. Her previous leadership roles in Brussels included serving as Deputy Director at Oxfam International, where she played a pivotal role in advocating for ambitious EU responses to climate change and inequality while steering complex development, humanitarian and partnership portfolios. Previous assignments in management, advocacy and strategic communications were at Plan International and Amnesty International. Her technical expertise was sharpened during her experience in the corporate engineering sector.

A Spanish national, Ms. Alonso holds an engineering degree from the University of Madrid.

II. Sessione: World Cities' Voices

Session II: World Cities' Voices

11.10 - 11.45



Mimoun Aalaoul

Mimoun Aalaoul è professore di geologia presso la Facoltà Multidisciplinare di Nador, in Marocco, dal 2020. Ha conseguito il dottorato di ricerca in "Ambiente e Valorizzazione dei Bacini Sedimentari". Oltre alle sue attività didattiche - lezioni, esercitazioni e tirocini in geodinamica esterna e rischi naturali - e alla supervisione di studenti di dottorato, conduce ricerche scientifiche, in particolare nell'ambito delle scienze ambientali e dello studio delle zone a rischio. È membro del laboratorio OLMAN-BGPE, il cui obiettivo è lo studio e la conservazione della "Laguna di Nador", e del progetto Coast-Scapes. Ha anche

organizzato eventi ambientali come ZHBV2D-2023 per le zone umide.

Mimoun Aalaoul

Mimoun Aalaoul has been a professor of geology at the Multidisciplinary Faculty of Nador, Morocco, since 2020. He obtained his PhD in "Environment and Enhancement of Sedimentary Basins." In addition to his teaching activities - lectures, tutorials, and practical work in external geodynamics and natural hazards - as well as supervising doctoral students, he conducts scientific research, particularly in environmental science and the study of risk zones. He is a member of the OLMAN-BGPE laboratory; its objective is the study and conservation of the 'Lagoon of Nador', and he is a member of the Coast-Scapes project. He has also organized environmental events such as ZHBV2D-2023 for wetlands.



Paulino Manuel Omoíne

Direttore Provinciale dello Sviluppo Territoriale e dell'Ambiente nella Provincia di Inhambane (Mozambico)

Paulino Manuel Omoíne è nato il 19 gennaio 1977 nella città di Inhambane, in Mozambico, dove attualmente risiede. Ha proseguito gli studi superiori presso l'Università Pedagogica Sagrada Família di Maxixe, conseguendo una laurea triennale in Storia Politica e Management Pubblico nel 2012. Ha poi proseguito il suo percorso accademico presso l'Università Metodista Unita, dove ha conseguito un Master in Geografia e Gestione delle Risorse Naturali nel 2025. Il

signor Omoíne ha iniziato la sua carriera professionale nel 1998 come insegnante presso la Magude Secondary School. Nel 2001 è entrato a far parte del Corpo di ispezione forestale e della fauna selvatica di Inhambane, dove ha prestato servizio con dedizione e alla fine ha guidato l'istituzione fino al 2020. Dal 2020 al 2024 ha ricoperto la carica di capo dei servizi provinciali forestali e della fauna selvatica. Nel 2025 ha assunto il ruolo di direttore provinciale dello sviluppo territoriale e dell'ambiente, supervisionando le questioni relative alla pianificazione territoriale, alla gestione ambientale, alla silvicoltura e ai diritti di uso e sfruttamento del suolo nella provincia di Inhambane. Spinto da un forte impegno per lo sviluppo sostenibile, l'obiettivo principale del signor Omoíne in questo nuovo ruolo è quello di promuovere un Inhambane più resiliente al clima, promuovere l'uso organizzato del suolo da parte della comunità e garantire la gestione sostenibile della biodiversità in modi che offrano benefici tangibili alle comunità locali.

Paulino Manuel Omoíne

Provincial Director of Territorial Development and Environment in the Province of Inhambane (Mozambico)

Paulino Manuel Omoíne was born on January 19, 1977, in the city of Inhambane, Mozambique, where he currently resides. He pursued higher education at the Sagrada Família Pedagogical University in Maxixe, earning a Bachelor's degree in Political History and Public Management in 2012. He later continued his academic journey at the United Methodist University, where he completed a Master's degree in Geography and Natural Resource Management in 2025. Mr. Omoíne began his professional career in 1998 as a teacher at Magude Secondary School. In 2001, he joined the Forest and Wildlife Inspection Corps in Inhambane, where he served with dedication and eventually led the institution until 2020. From 2020 to 2024, he held the position of Head of the Provincial Forest and Wildlife Services. In 2025, he assumed the role of Provincial Director of Territorial Development and Environment, overseeing matters related to territorial planning, environmental management, forestry, and land use and exploitation rights in the Province of Inhambane. Driven by a strong commitment to sustainable development, Mr. Omoíne's main objective in this new role is to foster a more climate-resilient Inhambane, promote organized community land use, and ensure the sustainable management of biodiversity in ways that deliver tangible benefits to local communities.



Peter C. Roebeling

Ricercatore Senior presso il Dipartimento di Ambiente e Pianificazione (DAO) e il Centro di Studi Ambientali e Marini (CESAM) dell'Università di Aveiro (UA) dal 2008.

In precedenza ha lavorato presso CIAT (Colombia), UNA-CINPE (Costa Rica), CSIRO (Australia) e WUR (Paesi Bassi). Ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Scienze Sociali (2003) e una Laurea Magistrale in Agricoltura e Ambiente Naturale (1995; entrambi presso WUR, Paesi Bassi), e vanta oltre 25 anni di esperienza nel campo dello sviluppo sostenibile, guidando progetti di ricerca

integrati riguardanti la pianificazione strategica dell'uso delle risorse e la gestione ambientale, nonché percorsi per l'adozione di pratiche sostenibili in Europa, Oceania, Sud-est asiatico e America Latina. La sua ricerca socio-ambientale-economica si concentra sullo sviluppo regionale sostenibile attraverso, tra gli altri, la gestione integrata dei bacini idrografici e delle zone costiere (ICCZM), lo sviluppo sostenibile del paesaggio urbanizzato (SULD) e le strategie di adattamento e di adattamento costiero (CEAS), e si basa su approcci esplorativi e predittivi integrati che supportano gli stakeholder nell'identificazione, nello sviluppo e nell'attuazione di strategie di sviluppo sostenibile. Il suo impatto di ricerca internazionale è testimoniato dalla pubblicazione di 78 articoli su riviste, 5 libri, 9 capitoli di libro, 68 atti di conferenza e 70 rapporti di progetto, nonché dalla direzione e partecipazione a progetti di ricerca (33), organizzazione di conferenze (2) e comitati scientifici (9) e conferenze internazionali (38).

Peter C. Roebeling

Dr. Peter Roebeling is Senior Researcher at the Department of Environment & Planning (DAO) and Centre for Environmental and Marine Studies (CESAM) of the University of Aveiro (UA) since 2008, and previously worked at CIAT (Colombia), UNA-CINPE (Costa Rica), CSIRO (Australia) and WUR (Netherlands). He holds a PhD in Social Sciences (2003) and an MSc in Agriculture and Natural Environment (1995; both from WUR, Netherlands), and has over 25 years experience in

the area of sustainable development – leading integrated research projects regarding strategic resource use planning and environmental management as well as pathways for adoption of sustainable practices in Europe, Oceania, South-East Asia and Latin America. His socio-environmental-economic research focuses on sustainable regional development through, amongst others, Integrated Catchment and Coastal Zone Management (ICZM), Sustainable Urbanizing Landscape Development (SULD) and Coastal Erosion and Adaptation Strategies (CEAS), and is based in integrated explorative and predictive approaches that support stakeholders in the identification, development and implementation of sustainable development strategies. His international research impact is evidenced by the publication of 78 journal papers, 5 books, 9 book chapters, 68 conference papers and 70 project reports as well as lead of and participation in research projects (33), conference organizing (2) and scientific (9) committees, and international conferences (38).

Storia della resilienza di Venezia. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli

History of Venice's resilience. Economic, Social, and Urban Challenges and Transformations over the Last Two Centuries



Silvia Oliva

Silvia Oliva, economista ha un'esperienza quasi trentennale nell'ambito della ricerca socioeconomica sui temi del lavoro, dell'impresa e dello sviluppo territoriale. Lavora come consulente e in VSF ricopre il ruolo di coordinatrice delle attività progettuali. Negli anni ha curato diverse pubblicazioni, tra cui i Rapporti annuali della Fondazione Nord Est, editi da Marsilio. È docente a contratto di Teoria e Strutture Organizzative presso l'Università di Padova. Dal 2023 è parte del collettivo Anfibia di Venezia, un network di professionisti attivi nell'ambito dell'urbanistica, dell'architettura e dell'analisi territoriale

Silvia Oliva

Silvia Oliva is an economist with nearly thirty years of experience in socio-economic research, focusing on labour markets, enterprise dynamics, and territorial development. She works as a consultant and serves as Project Activities Coordinator at VSF. Throughout her career, she has overseen numerous publications, including the annual reports of the Fondazione Nord Est, published by Marsilio. She is an adjunct professor of Theory and Organizational Structures at the University of Padua. Since 2023, she has been a member of Anfibia, a Venice-based collective and professional network active in the fields of urban planning, architecture, and territorial analysis.

CONCLUSIONI

CONCLUDING REMARKS



Chiara Cardaci

Esperta Senior in Riduzione del Rischio di Disastri (DRR) e Gestione del Rischio di Disastri (DRM), Dipartimento della Protezione Civile, Ufficio Attività e Relazioni Internazionali.

Chiara Cardaci è un'esperta in Riduzione del Rischio di Disastri (DRR) e Gestione del Rischio di Disastri (DRM), con oltre 30 anni di esperienza nella cooperazione tecnica, scientifica e istituzionale a livello nazionale e internazionale. È il Punto di Riferimento Nazionale per l'Italia in materia di

DRR e rappresenta il Dipartimento della Protezione Civile in consessi globali, tra cui l'UNDRR e il

Gruppo di Lavoro G20 sulla DRR durante le Presidenze indiana, brasiliana e sudafricana. Ha contribuito alla partecipazione dell'Italia alla Revisione di Medio Termine del Quadro di Sendai a New York (2023) e guida contributi tematici sui sistemi di allerta precoce, sul finanziamento della DRR e sulla ripresa resiliente. Il suo background combina competenze scientifiche e politiche, avendo precedentemente lavorato nella valutazione, prevenzione e gestione delle emergenze del rischio vulcanico e sismico, nonché in progetti sulle tecnologie satellitari per scopi di protezione civile. Ha collaborato con partner internazionali, tra cui la Commissione Europea, l'UNDRR e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, supportando iniziative di capacity building e governance del rischio in Europa, Africa e Asia. Ha conseguito una Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, un Master di Secondo Livello in Scienze Comportamentali e Pubblica Amministrazione e un Master di Primo Livello in Relazioni Internazionali.

Chiara Cardaci

Chiara Cardaci (Senior DRR and DRM Expert, Italian Civil Protection Department, International Activities and Relationships Office) is an expert in Disaster Risk Reduction (DRR) and Disaster Risk Management (DRM) with over 30 years of experience in technical, scientific, and institutional cooperation at national and international level. She serves as Italy's National Focal Point for DRR and represents the Department of Civil Protection in global fora, including the UNDRR and the G20 DRR Working Group under the Indian, Brazilian and South African Presidencies. She contributed to Italy's participation in the Midterm Review of the Sendai Framework in New York (2023) and leads thematic inputs on early warning systems, DRR financing, and resilient recovery. Her background combines scientific and policy expertise, having previously worked in volcanic and seismic risk assessment, prevention, and emergency management, as well as in projects on satellite technologies for civil protection purposes. She collaborated with international partners, including the European Commission, UNDRR, and the Italian Agency for Development Cooperation, supporting capacity-building and risk governance initiatives in Europe, Africa, and Asia. She holds a Master's Degree in Geological Sciences, a Second-Level Master's in Behavioral Sciences and Public Administration, and a First-Level Master in International Relations.

MODERATORE MODERATOR



Pierpaolo Campostrini

Pierpaolo Campostrini è Direttore di CORILA, un consorzio che coordina la ricerca multidisciplinare sulla Laguna di Venezia, unendo università locali e istituti di ricerca nazionali per supportare la salvaguardia di Venezia e del suo ambiente. Ingegnere elettrico con specializzazione in fusione nucleare e al plasma, ha iniziato la sua carriera scientifica nella ricerca sulla fusione. È stato Procuratore della Basilica di San Marco, supervisionandone la manutenzione (2015-20).

Esperto dell'interfaccia scienza-politica, rappresenta l'Italia in diversi enti di ricerca europei, tra cui JPI Oceans e il Knowledge Hub on Sea Level Rise. Ha coordinato numerosi progetti finanziati dall'UE e ha contribuito al dibattito scientifico e politico in occasione di importanti eventi, come la Conferenza Mondiale UNDRR del 2015. È co-curatore e responsabile scientifico del Padiglione "Intelligent Venice" alla Biennale Architettura 2025.

Pierpaolo Campostrini

Pierpaolo Campostrini is Director of CORILA, a consortium coordinating multidisciplinary research on the Venice Lagoon, uniting local universities and national research institutes to support the safeguarding of Venice and its environment. Trained as an Electrical Engineer with a specialization in Plasma and Nuclear Fusion, he began his scientific career in fusion research. He served as Procuratore of St Mark's Basilica, overseeing its maintenance (2015-20). An expert at the science-policy interface, he represents Italy in several European research

bodies, including JPI Oceans and the Knowledge Hub on Sea Level Rise. He has coordinated numerous EU-funded projects and contributed to scientific and policy discussions at major events, such as the 2015 UNDRR World Conference. He is co-curator and scientific lead of the "Intelligent Venice" Pavilion at the Biennale Architettura 2025.